



## **Delibera della Giunta Regionale n. 417 del 16/09/2015**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, C. 153, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107 - D.M.N. 593 DEL 07/08/2015.  
PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA COSTRUZIONE DI "SCUOLE INNOVATIVE".

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) la legge 13 luglio 2015 n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti " (la Buona Scuola) prevede all'art. 1 comma 153, la costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzate dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio;
- b) l'art. 1, comma 158, della citata legge prevede che per la realizzazione delle scuole innovative, è utilizzata quota parte delle risorse di cui all'articolo 18, comma 8, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazione, dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, pari a euro 300milioni nel triennio 2015-17;
- c) con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 agosto 2015 prot. n. 593, in fase di registrazione alla Corte dei Conti, sono stati ripartite le risorse di cui all'art. 1 comma 158 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- d) con il medesimo DM n. 593 sono stati individuati i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di una scuola innovativa ai sensi dell'art. 1 comma 153 della Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- f) l'art.2, al comma 1, lettera f) del citato D.M. n. 593/2015, ai fini delle manifestazioni di interesse, stabilisce che ulteriori criteri possano essere definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali;

**PRESO ATTO che**

- a) la Regione Campania nel piano di riparto delle risorse finanziarie è destinataria di un finanziamento pari a € 29.033.809,81 finalizzato a finanziare spese per la costruzione di nuove scuole, in aree libere da vincoli;
- b) risultano a carico dell'Ente locale beneficiario le spese per *indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori*;
- c) ai sensi dell'art.1 comma 154 della citata Legge, le Regioni devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a cinque interventi sul proprio territorio e a dare formale comunicazione della selezione al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca entro il 15 ottobre 2015 al fine di consentire allo stesso l'avvio della seconda fase prevista dalla norma e relativa all'indizione del concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato decreto, le manifestazioni di interesse possono riguardare le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di I e II grado, e, nel caso di più interventi proposti dalle Regioni, questi devono preferibilmente interessare istituzioni di diverso ordine e grado;

**CONSIDERATO che**

- a) gli immobili oggetto degli interventi saranno costruiti con fondi INAIL e resteranno di proprietà del medesimo istituto;
- b) il MIUR pagherà all' INAIL il canone di affitto del bene costruito affinché l'Ente Locale gestore possa utilizzarlo senza oneri aggiuntivi;
- c) i contratti per regolare i rispettivi obblighi saranno stipulati fra l' INAIL, il MIUR ed i singoli Enti Locali, fino ad ammortamento dell'investimento;
- d) a causa della ridotta tempistica per adempiere a quanto stabilito dal Ministero, si debba procedere all'avvio della procedura di selezione, condizionandone la prosecuzione alla effettiva registrazione del decreto citato;

## **RITENUTO**

a) necessario prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del DM n. 593, e precisamente:

- a.1) utilizzo delle risorse esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'Ente, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- a.2) ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti;
- a.3) disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;
- a.4) disponibilità dell'Ente a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso strutture che garantiscano lo svolgimento di attività dirette ad assicurare un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche (quali biblioteche, palestre, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori ed altro) nonché a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio, anche attraverso processi di riqualificazione dello stesso;
- a.5) livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

b) di poter stabilire ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale per la selezione delle manifestazioni di interesse, e precisamente:

- b.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- b.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;
- b.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

c) di poter demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

## **VISTO**

- la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto ministeriale 7 agosto 2015, n. 593;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

**PROPONE** e la Giunta Regionale, in conformità, a voto unanime

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di prendere atto dei criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla costruzione di scuole innovative da parte degli Enti Locali, sulla base di quanto definito all'art. 2 del citato DM n. 593/2015;

2. di approvare gli ulteriori criteri a livello regionale sulla base della propria specificità territoriale prevedendo quali criteri di selezione aggiuntivi:

- 2.1) localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012, di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
- 2.2) localizzazione in uno dei Comuni, ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che, insieme ad altri Comuni, dà vita ad un Polo Scolastico, comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico;
- 2.3) localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana;

3. di demandare l'approvazione dell'Avviso al Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alle Direzioni Generali "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", "Governo del Territorio" e al BURC per la pubblicazione.

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
AV			
	Ariano Irpino	83028	SERINO
		83030	LAPIO
		83031	Ariano Irpino
		83035	Grottaminarda
	Avellino	83100	Avellino
	Calitri	83040	GESUALDO
		83040	GUARDIA LOMBARDI
		83044	BISACCIA
		83045	Calitri
BN			
	BENEVENTO	82100	BENEVENTO
		83021	Avella
		83038	MONTEMIETTO
CE			
	AVERSA	81030	Cesa
		81030	Orta di Atella
		81030	VILLA DI BRIANO
		81031	AVERSA
		81033	Casal di Principe
		81036	SAN CIPRIANO D'AVERSA
	Castel Volturno	81030	CASTEL VOLTURNO

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
	<b>MADDALONI</b>	81024	MADDALONI
	<b>MARCIANISE</b>	81013	Caiazzo
		81017	SANT'ANGELO D'ALIFE
		81022	CASAGIOVE
		81025	MARCIANISE
		81042	CALVI RISORTA
		81055	SANTA MARIA CAPUA VETERE
		81057	TEANO
<b>NA</b>			
	<b>ACERRA</b>	80011	ACERRA
		80013	CASALNUOVO DI NAPOLI
		80030	CASTELLO DI CISTERNA
			VISCIANO
		80031	BRUSCIANO
	<b>Afragola</b>	80021	Afragola
	<b>CAIVANO</b>	80020	CRISPANO
		80023	CAIVANO
		80027	FRATTAMAGGIORE
	<b>ISCHIA/PROCI DA</b>	80070	BACOLI
			MONTE DI PROCIDA

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
		80074	Casamicciola Terme
		80075	FORIO D'ISCHIA
	<b>Casoria</b>	80022	ARZANO
		80026	Casoria
	<b>Castellammare di Stabia</b>	80041	BOSCOREALE
		80050	PIMONTE
		80053	Castellammare di Stabia
	<b>ERCOLANO</b>	80055	PORTICI
		80056	ERCOLANO
	<b>GIUGLIANO IN CAMPANIA</b>	80010	VILLARICCA
		80014	GIUGLIANO IN CAMPANIA
		80017	MELITO DI NAPOLI
	<b>Napoli 1</b>	80126	NAPOLI
	<b>Napoli 10</b>	80142	NAPOLI
		80143	NAPOLI
	<b>Napoli 11</b>	80137	NAPOLI
	<b>Napoli 12</b>	80134	NAPOLI
		80135	NAPOLI

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
	<b>Napoli 13</b>	80138	NAPOLI
		80139	NAPOLI
	<b>Napoli 2</b>	80121	NAPOLI
		80123	NAPOLI
		80124	NAPOLI
		80125	NAPOLI
	<b>Napoli 3</b>	80128	NAPOLI
		80129	NAPOLI
		80131	NAPOLI
		80132	NAPOLI
	<b>Napoli 4</b>	80146	NAPOLI
	<b>Napoli 5</b>	80147	NAPOLI
	<b>Napoli 6</b>	80145	NAPOLI
	<b>Napoli 7</b>	80144	NAPOLI
	<b>Napoli 8</b>	80144	NAPOLI
	<b>Napoli 9</b>	80141	NAPOLI
		80144	NAPOLI
	<b>Pozzuoli</b>	80010	QUARTO
		80078	Pozzuoli



ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
	<b>SANT'ANASTASIA</b>	80040	MASSA DI SOMMA
		80040	SAN GENNARO VESUVIANO
		80048	SANT'ANASTASIA
	<b>Sant'Antimo</b>	80029	Sant'Antimo
	<b>Torre del Greco</b>	80058	TORRE ANNUNZIATA
		80059	Torre del Greco
<b>SA</b>			
	<b>PAGANI</b>	84012	Angri
		84016	PAGANI
	<b>Battipaglia</b>	84020	Oliveto Citra
		84024	CONTURSI
		84091	Battipaglia
	<b>Castellabate</b>	84048	CASTELLABATE
		84049	CASTEL SAN LORENZO
		84061	OGLIASTRO CILENTO
		84069	ROCCADASPIDE
	<b>Cava de' Tirreni</b>	84013	Cava de' Tirreni
	<b>Nocera Inferiore</b>	84014	Nocera Inferiore
	<b>SALA CONSILINA</b>	84036	SALA CONSILINA

ELENCO AREE CAMPANIA			
PROVINCI A	NOME AREA	CAP	COMUNE
		84040	CELLE DI BULGHERIA
		84056	GIOI
		84075	STIO
		84078	VALLO DELLA LUCANIA
	<b>SALERNO 1</b>	84126	SALERNO
		84127	SALERNO
		84129	SALERNO
		84131	SALERNO
	<b>SALERNO 2</b>	84010	MAIORI
		84121	SALERNO
		84125	SALERNO
		84126	SALERNO

<b>ELENCO COMUNI</b>		
<b>CODICE ISTAT</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CAP</b>
063001	ACERRA	80011
063002	Afragola	80021
065007	Angri	84012
064005	Ariano Irpino	83031
063005	ARZANO	80022
064007	Avella	83021
064008	Avellino	83100
061005	AVERSA	81031
063006	BACOLI	80070
065014	Battipaglia	84091
062008	BENEVENTO	82100
064011	BISACCIA	83044
063008	BOSCOREALE	80041
063010	BRUSCIANO	80031
061009	Caiazzo	81013
063011	CAIVANO	80023
064015	Calitri	83045
061010	CALVI RISORTA	81042
061018	CASAGIOVE	81022
061019	Casal di Principe	81033
063017	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013
063019	Casamicciola Terme	80074
063023	Casoria	80026
065035	CASTEL SAN LORENZO	84049
061027	CASTEL VOLTURNO	81030
065031	CASTELLABATE	84048
063024	Castellammare di Stabia	80053
063025	CASTELLO DI CISTERNA	80030
065037	Cava de' Tirreni	84013
065038	CELLE DI BULGHERIA	84040
061029	Cesa	81030
065046	CONTURSI	84024
063030	CRISPANO	80020
063064	ERCOLANO	80056
63031	FORIO D'ISCHIA	80075
063032	FRATTAMAGGIORE	80027

ELENCO COMUNI		
CODICE ISTAT	COMUNE	CAP
064036	GESUALDO	83040
065057	GIOI	84056
063034	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014
064038	Grottaminarda	83035
064040	GUARDIA LOMBARDI	83040
064042	LAPIO	83030
061048	MADDALONI	81024
065066	MAIORI	84010
061049	MARCIANISE	81025
063092	MASSA DI SOMMA	80040
063045	MELITO DI NAPOLI	80017
063047	MONTE DI PROCIDA	80070
064059	MONTEMILETTO	83038
063049	NAPOLI	80121, 80123, 80124, 80125, 80126, 80128, 80129, 80131, 80132, 80134, 80135, 80137, 80138, 80139, 80141, 80142, 80143, 80144, 80145, 80146, 80147
065078	Nocera Inferiore	84014
065081	OGLIASTRO CILENTO	84061
065083	Oliveto Citra	84020
061053	Orta di Atella	81030
065088	PAGANI	84016
063054	PIMONTE	80050
063059	PORTICI	80055
063060	Pozzuoli	80078
063063	QUARTO	80010
065106	ROCCADASPIDE	84069
065114	SALA CONSILINA	84036
065116	SALERNO	84121, 84125, 84126, 84127, 84129, 84131
061074	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036
063066	SAN GENNARO VESUVIANO	80040
061083	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055
063072	SANT'ANASTASI A	80048
061086	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017
063073	Sant'Antimo	80029

<b>ELENCO COMUNI</b>		
<b>CODICE ISTAT</b>	<b>COMUNE</b>	<b>CAP</b>
064099	SERINO	83028
065145	STIO	84075
061091	TEANO	81057
063083	TORRE ANNUNZIATA	80058
063084	Torre del Greco	80059
065154	VALLO DELLA LUCANIA	84078
061098	VILLA DI BRIANO	81030
063087	VILLARICCA	80010
063088	VISCIANO	80030